"La città della legalità per i ragazzi", ad Avola il progetto di Arca per gli studenti

Si chiama "La città della legalità per i ragazzi" il progetto che si svolgerà dal 20 al 21 maggio al Teatro Comunale di Avola , organizzato dall'associazione Arca, fortemente voluto dal suo project manager e art director, Stefania Altavilla. L'obiettivo primario è quello di sensibilizzare i giovani su tematiche di grande valore sociale. Gli studenti vengono, così, coinvolti in un percorso didattico-esperenziale che prende il via dal romanzo "Storia di una ribelle 'nfame" di Maria Giovanna Mirano (Edizione Leima) e si muove attraverso la lettura, l'analisi e la trasposizione dal linguaggio narrativo al linguaggio cinematografico, mediante la produzione di cortometraggi, favorendo l'elaborazione di un pensiero critico sull'acquisizione di consapevolezza del particolare e delicato momento storico sociale che stiamo vivendo.

Una scelta ben precisa, come spiega Stefania Altavilla. "L'esigenza- commenta- è quella di lanciare un messaggio di speranza e libertà ai nostri giovani attraverso una lettura sapientemente guidata dai docenti che, in modo straordinario, hanno percorso insieme ai propri studenti i fatti tristemente noti delle stragi del'92. Il progetto ideato, nello specifico, coinvolge i ragazzi delle scuole medie — superiori delle province siciliane, protagonisti, durante l'anno scolastico attraverso la realizzazione di cortometraggi, le cui proiezioni saranno valutate in sede finale da una giuria stampa e da una giuria di qualità, a cui parteciperanno importanti esponenti del mondo del cinema e della stampa. Quindici i cortometraggi realizzati dai ragazzi delle scuole

che hanno aderito al progetto, fra cui figurano le province di Siracusa, Catania, Enna e Palermo.

E sono giornate di fermento per le votazioni espresse mediante i "Like" nella pagina Facebook

Star Gate Contest, fino alle ore 13 del 14 maggio. L'indomani verranno comunicati i 9

cortometraggi finalisti, la cui proiezione verrà valutata da una giuria di qualità composta dal critico letterario Arnaldo Colasanti, dal giornalista Fabio Amendolara e dal regista Fo Siracusa.

L'evento è stato presentato ufficialmente ieri mattina, alla presenza, fra gli altri, del sindaco, Luca Cannata, della scrittrice Maria Giovanna Mirano, dell'assessore alla Cultura del Comune di Avola, Simona Caldararo e la deputata regionale, nonché vicepresidente della Commissione regionale Antimafia, Rossana Cannata.. "Si tratta di un progetto regionale sulla legalità di grande valore artistico, culturale-ha commentato la parlamentare dell'Arsche ho condiviso e sostenuto sin dall'inizio Un binomio, scuola e giovani, al centro dell'attività della commissione regionale Antimafia e Anticorruzione in cui da ultimo abbiamo presentato l'indagine sulla condizione minorile in Sicilia, con particolare riferimento al fenomeno della dispersione scolastica e dei rischi di reclutamento di giovani da parte criminalità organizzata. Ιl trentennale dell'anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio, quest'anno, ci spinge, con maggiore impegno, a guardare la realtà con una rinnovata coscienza civile e ci suggerisce che investire nella formazione dei giovani è la strada migliore per mantenere viva la memoria e incoraggiare la cittadinanza attiva. Ben vengano iniziative come questa che hanno il merito di mettere in evidenza la creatività e la profondità dei giovani e la centralità della forza e del coraggio delle donne".

Momento clou della manifestazione, dunque, il 20 e 21 Maggio prossimi, in occasione della commemorazione del trentesimo anniversario delle stragi di Palermo.

Il 20 Maggio avrà luogo un incontro tra i giovani e importanti interlocutori istituzionali e

prestigiosi rappresentanti della stampa.

Il 21 Maggio, la manifestazione vedrà il coinvolgimento diretto dei giovani con la proiezione dei loro

cortometraggi che, immessi nel portale "Stargate" giungeranno alla finale che si svolgerà ad Avola.

Aprirà l'evento Mimmo Contestabile, conduttore radiofonico di FMITALIA.